

*unde* messeno li Savi, excepto sier Marco Foscare savio a Terra ferma, di far che si debano pagar li loro debiti particular in anni 3, ogni anno la rata come domandano, et fu presa, ave 18 non sincere, 54 di no, 93 de la parte. Io non la volsi.

Fu posto, per li Consieri, excepto sier Alvise di Prioli, Cai di XL e savi dil Consejo e Terra ferma: atento el bisogno di l'oficio di Camerlengi di pagar el conte Zuane di Corbavia, che per resto vecchio dia aver ducati 413; e spazar altre cose *ut in parte*: che siano tolli da ducati 2000 di Avogadori extraordinarii e portati al dito oficio di quello troverà Nicolò de le Carte et Zuan Ferman; et atento sier Andrea Lion camerlengo di Comun vol servir la Signoria di ducati 400; che di ditti danari si trazeva se possi pagar *ut in parte*. E *domente* se lezeva tal parte, se cavava li Cai di XL, dil Consejo novo, dove era a la Signoria sier Francesco Donado el cavalier, cao dil Consejo di X. Et sier Hironimo da cha' da Pexaro provedador sora l'Arsenal andò in renga, stete assai avanti el comenzasse, perchè li Consejeri erano occupati, cioè el vice doxe a cavar i Cai et Vice cai; et poi parloe contra la parte e ben, e disse erano ubligati a l'Arsenal, e tolendo questi non è modo de aver un soldo pur a l'Arsenal di questa terra, e le setimane voleno al mexe ducati 4500, persuadendo non prender dita parte. Li rispose sier Pandolfo Moresini savio a Terra ferma, e disse molte raxon in favor de la parte, et mostrò da Settembre in qua l'Arsenal ha auto ducati 44 milia e più. Poi andò in renga sier Alvise di Prioli el consier, provedador sora l'Arsenal, e parlò ben contra la parte, dicendo si mete questa parte per pagar sguizari, e sier Pandolfo Moresini vol andar troppo presto, e cussi sier Andrea Lion che intra camerlengo nuovo, mostrando di ducati 44 milia non ne hanno auto contadi ducati 27 milia, persuadendo non prender la parte; è ben danari da pagar a li Camerlengi, e lui li troverà. E venuto zoso, li aricordai metesse d'indusiar. Poi andò suso sier Vido Antonio Trivixan camerlengo di comun, e parlò in favor de la parte, et in honor di Camerlengi, e si paga chi dia aver, e se ben si dà qualche ducato a poveri zentilhomeni e monasteri non è mal; con molte parole ben dite, alegando la cosa di quel roman, persuade, quando el populo era corozato col Senato, di membri e dil corpo etc. Hor venuto zoso, andò le parte, 2 non sincere, nulla di no, 97 di Consejeri, e il resto 99 di Provedadori sora l'Arsenal di l'indusia; et perchè veneno a tante a tante, et Io fui quello che vulsi la indusia, perchè so come se principiava a tuor i danari deputati a

l'Arsenal non-se faria più nulla, et *iterum* balotade le parte fo una non sincera, 89 di Consieri e Savii, 111 de l'indusia, et questa fu presa.

Fu prima posto, per i Savi, certa parte di Ruigo, de far una buova in l'Adeseto *ut in ea*. Sier Piero Boldù et sier Zuan Francesco Morexini andono a la Signoria et a li Savi, dicendo l'è danno loro e dil padoan; *unde* tutti terminono indusiar, excepto sier Piero Capelo et sier Luca Trun savii dil Consejo, che voleano meterla loro soli, e li Consieri volseno rispetto, et non fo mandata questa volta.

Fo preparato li capelli per far li Savi ai Ordeni, et chiamati li Censori a jurar, et *tamen* si intrò su queste disputation et non fono fati.

È da saper, sier Faustin Zorzi savio ai Ordeni, fe' ogni cossa di far far capitano de le galie bastarde, in loco di sier Zuan Moro, justa la parte presa, qual vol star electo capitano in Fiandra et capitano de le bastarde, e qual armerà più presto vol andar, e *tamen* non pol aver se non una capitaneria; ma la Signoria et Savii, fino li Avogadori li fono contra, et non potè farse; sichè le pregierie vastano questa terra.

Et licentiato Pregadi, erano hore 23; el Principe stà meglio.

A dì 30. Il Principe pur non fo in Colegio, et fo *letere di Roma, di l'Orator nostro, di 26* le ultime, et *di Napoli, dil secretario Dedo, di 20*, el sumario de le qual scriverò di soto.

Da poi, ditti procuratori sora el vender dil Monte Nuovo, zoè de le possession dil Polesene, fono in Rialto soto la Loza a publico incanto, e deteno la prima voxe: una possession a Pontechio fo a ducati 60 el campo, una altra a Lendinara a ducati 55 el campo, et una altra a dito loco a ducati 30. Da mattina le darano via.

Da poi disnar, fo Consejo di X con Zonta un poco, zercha cosse de la Zecha de arzenti, intervenendo Vido Luna.

Feno li Cai per April: sier Michiel da Leze, sier Daniel di Renier, mai più stato, et sier Hironimo da cha' da Pexaro.

Et licentiato la Zonta, restò el Consejo di X semplice, con fama voler far capitano de barche dil Consejo di X, in luogo di Nicolò Verzo capitano è morto. Homeni maritimi si haveano messo a la prova, tra li 66 qual *etiam* Tomaso Mamola, stato capitano dil dazio dil vin. Hor fo dà contra di lui certa acusa di aver fato contrabando de sal, e *statim*, era in Piazza, fo retenuto e posto in Camera.

*Da Roma, di l'Orator nostro, di 23.* Come